



Comune di Rimini

Settore Governo del Territorio
Ufficio del DirigenteVia Rosaspina,21- 47900 Rimini
tel. 0541 704691
email:sportello.edilizia@pec.comune.rimini.it
www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

(per data e protocollo vedere margine superiore)

All' Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini
segreteria.rimini@ordineingegneri.itAll' Ordine degli Architetti della Provincia di Rimini
oappc.rimini@archiworldpec.itAl Collegio dei Geometri della Provincia di Rimini
collegio.rimini@geopec.itAll'Ordine dei Geologi Regione Emilia-Romagna
oger@pec.geologiemiliaromagna.itAl Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali
Laureati
collegiodirimini@pec.cnpi.itAlla Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e dei
Dottori Forestali dell'Emilia-Romagna
protocollo.odaf.forli-cesena-rimini@conafpec.it**Al personale del Settore Governo del Territorio**E, p.c., all'**Assessore alla Mobilità, Programmazione e
gestione del Territorio**
Dott.ssa Roberta Frisoni**Oggetto : verifica del parametro di "illuminazione naturale" in fase progettuale di edifici
residenziali**Come noto, è in via di definizione il nuovo Regolamento Igiene Edilizia del Comune di Rimini che integrerà le
Norme del RUE vigente (variante approvata con Del.C.C. n.9 del 25/03/2021).E' altresì noto che a fronte dell'intervenuta abrogazione dell'art 127 RUE, che conteneva specifiche
disposizioni di carattere igienico-sanitario, rimane comunque vigente l'art 5 DM 5 luglio 1975 che prevedete,
in relazione ai locali abitativi, che gli stessi debbano fruire di illuminazione naturale diretta e in ciascuno di
questi sia rispettato il valore di fattore luce diurna medio superiore od uguale al 2%, garantendo comunque
che la superficie finestrata apribile non sia inferiore a 1/8 della superficie del pavimento.Considerando che allo stato attuale la normativa di cui al DM 1975 non disciplina situazioni peculiari che
richiedono un'analisi specifica e che verranno trattate nel prossimo Regolamento, anche alla luce della

necessità di favorire tutti gli interventi volti alla riqualificazione del patrimonio edilizio ed alla ripresa dello specifico mercato, si ritiene opportuno colmare il vuoto normativo venutosi a creare e pertanto,

SI DISPONE

- che in relazione alla verifica del parametro "illuminazione naturale" in sede progettuale di edifici residenziali, in alternativa al calcolo del fattore medio di luce diurno del 2%, possano continuare ad applicarsi le condizioni previste dall'art 127 co 2 Rue nella versione assunta a seguito dell'approvazione dello specifico strumento avvenuta con Delibera di CC n 16 del 15/03/2016;

- che il parametro RI derivi dal rapporto tra la superficie finestrata netta del vano e la relativa superficie di pavimento considerando che:

- dalla superficie dell'apertura dovrà essere esclusa quella posta ad un'altezza da pavimento fino a 60cm;
- la profondità del vano, perpendicolarmente al piano della superficie finestrata, non potrà eccedere il limite di 2,5 volte l'altezza dell'architrave dal piano del pavimento di tale apertura;
- qualora tra due vani sia interposta un'apertura superiore a ml. 2 di larghezza, tali ambienti dovranno essere considerati come unico vano;
- in caso di spazio porticato prospiciente un vano, nella superficie di pavimento dovrà considerarsi (oltre a quella del vano) anche quella dello spazio porticato prospiciente;
- in caso di sbalzo con profondità superiore a ml. 1, soprastante un'apertura esterna, la dimensione dell'apertura dovrà essere aumentata di mq 0.05 ogni 5 cm. di aggetto superiore a ml. 1.

IL DIRIGENTE
Settore Governo del Territorio
Ing Carlo Mario Piacquadio
(documento firmato digitalmente)

